



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Provider

Titolo IL GOVERNO DEL RISCHIO CLINICO IN AZIENDA ULSS6 EUGANEA

ID Evento 53-220063

Tipologia Evento RES

Data Inizio 23/05/2019

Data Fine 23/05/2019

Date Intermedie

Durata 03:00

Professioni / Discipline	Assistente sanitario	Assistente sanitario
	Biologo	Biologo
	Chimico	Chimica
	Dietista	Dietista
	Educatore professionale	Educatore professionale
	Farmacista	Farmacista ospedaliera Farmacista territoriale
	Fisico	Fisica
	Fisioterapista	Fisioterapista
	Igienista dentale	Igienista dentale
	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
	Logopedista	Logopedista
	Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica Anatomia patologica Anestesia e rianimazione Angiologia Audiologia e foniatría Biochimica clinica Cardiocirurgia Cardiologia Chirurgia generale Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica e ricostruttiva Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Continuità assistenziale Cure palliative Dermatologia e venereologia Direzione medica di presidio ospedaliero Ematologia Endocrinologia Epidemiologia Farmacologia e tossicologia clinica Gastroenterologia Genetica medica Geriatria Ginecologia e ostetricia Igiene degli alimenti e della nutrizione Igiene, epidemiologia e sanità pubblica Laboratorio di genetica medica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie infettive Malattie metaboliche e diabetologia Medicina aeronautica e spaziale Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Medicina dello sport Medicina di comunità Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza Medicina fisica e riabilitazione Medicina generale (medici di famiglia) Medicina interna Medicina legale Medicina nucleare Medicina termale Medicina trasfusionale Microbiologia e virologia Nefrologia Neonatologia Neurochirurgia Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile

	Neurofisiopatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Neuroradiologia Oftalmologia Oncologia Organizzazione dei servizi sanitari di base Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico- cliniche e microbiologia) Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia Radiodiagnostica Radioterapia Reumatologia Scienza dell'alimentazione e dietetica Urologia
Odontoiatra	Odontoiatria
Ortottista/Assistente di oftalmologia	Ortottista/Assistente di oftalmologia
Ostetrica/o	Ostetrica/o
Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM
Podologo	Podologo
Psicologo	Psicologia Psicoterapia
Tecnico audiometrista	Tecnico audiometrista
Tecnico audioprotesista	Tecnico audioprotesista
Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	Tecnico della riabilitazione psichiatrica
Tecnico di neurofisiopatologia	Tecnico di neurofisiopatologia
Tecnico ortopedico	Tecnico ortopedico
Tecnico sanitario di radiologia medica	Tecnico sanitario di radiologia medica
Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Tecnico sanitario laboratorio biomedico
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
Terapista occupazionale	Terapista occupazionale
Veterinario	Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Igiene prod., trasf., commercial., conserv. E tras. Alimenti di origine animale e derivati Sanità animale

Numero partecipanti 50

Obiettivo Strategico Nazionale (5) Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

Obiettivo Strategico Regionale (4) Sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale, ecc.)

Costo 0.00

Crediti 3.0

Responsabili Scientifici

Nome	Cognome	Qualifica
FRANCESCO	BENETTOLO	DIRETTORE UOS QUALITA' E RISCHIO CLINICO

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	CAROLINA	PREVALDI	DOCENTE	titolare
	MATTEO	CORRADIN	DOCENTE	sostituto
	FRANCESCO	BENETTOLO	DOCENTE	titolare
	MARCO	BONETTI	DOCENTE	sostituto
	MARZIA	SERAFINI	DOCENTE	titolare
	ROBERTA	RAMPAZZO	DOCENTE	titolare
	ANDREA	LAZZARINI	DOCENTE	sostituto
	DANIELA	GELAIN	DOCENTE	sostituto
	VINCENZA	CAPUZZO	DOCENTE	sostituto
	MARCO	BONETTI	DOCENTE	titolare
	MARZIA	SERAFINI	DOCENTE	sostituto
	PIETRO	VIENA	DOCENTE	sostituto
	TERESA	GELMINI	DOCENTE	sostituto

**Verifica
Apprendimento** Questionario (test)

Segreteria Organizzativa	Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Un'azienda sanitaria che intenda promuovere in modo concreto il miglioramento della qualità e della sicurezza (del paziente, del visitatore, dell'operatore), non si può limitare a miglioramenti occasionali, isolati, affidati all'iniziativa di piccoli gruppi di operatori fortemente motivati, ma deve progressivamente coinvolgere, in modo sistemico e strutturato, tutte le articolazioni organizzative. Come riportato nel manuale "L'ufficio qualità nelle organizzazioni sanitarie" di P. Mastrogiovanni e P. Morosini (terza edizione 2014), "per costruire un vero e proprio sistema organizzativo orientato alla qualità e al rischio clinico, (come è implicito nelle normative nazionali), è necessario che la direzione generale decida di istituire o valorizzare unità di staff capaci di promuovere le attività di valutazione e miglioramento di qualità e di mettere a disposizione del personale gli strumenti relativi". Ci si riferisce in modo particolare all'organizzazione periferica della "Rete per la qualità ed il Rischio clinico", rimandato alla gestione dell'ufficio qualità e risk management. A livello periferico deve essere promossa e sostenuta una rete di professionisti interessati alla promozione della qualità che condividano linguaggio, metodi e strumenti da utilizzare. Le esperienze fatte portano a ritenere che un Ufficio Qualità Rischio clinico dovrebbe essere collegato a referenti o promotori della qualità rischio clinico delle singole unità organizzative. In ciascuna unità operativa ci deve essere almeno un referente per il personale medico e uno per il personale infermieristico. I referenti per la qualità rischio clinico devono essere capaci di lavorare in armonia con i loro colleghi, ottenerne il consenso e la collaborazione. Non si può pretendere che ogni referente per la qualità rischio clinico abbia fin dall'inizio tutte queste competenze. La loro acquisizione deve essere l'obiettivo di uno specifico percorso formativo. La necessità di erogazione viene amplificata anche in seguito al recente incontro avvenuto nel mese di marzo con la Regione veneto la quale ha enfatizzato l'inserimento del tema del rischio clinico negli obiettivi della Direzione Generale.

Risultati attesi

- Conoscere la normativa nazionale e regionale
- Conoscere i dati aziendali relativi al Rischio clinico
- Conoscere le competenze legate al ruolo
- Sviluppare Motivazione, Sensibilizzazione alla segnalazione

Provincia Sede PADOVA

Comune Sede MONSELICE

Indirizzo Sede VIA ALBERE, 30

Luogo Sede AULA A - P.O. MADRE TERESA DI CALCUTTA

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
13:45	14:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
14:00	15:00	Il modello regionale di gestione del rischio clinico	CORRADIN PREVALDI	Conoscere la normativa nazionale e regionale	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:00	15:30	La relazione annuale aziendale: presentazione dei dati	BONETTI BENETTOLO	Conoscere i dati aziendali relativi al Rischio clinico	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:30	15:45	PAUSA				
15:45	16:45	Aspetti pratici di gestione: dalla segnalazione alla gestione delle azioni di miglioramento	VIENA GELMINI BONETTI GELAIN RAMPAZZO CAPUZZO LAZZARINI SERAFINI	Sviluppare Motivazione, Sensibilizzazione alla segnalazione	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:45	17:15	La rete dei referenti: aspetti di sviluppo delle competenze	BONETTI SERAFINI	Conoscere le competenze legate al ruolo	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:15	17:30	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				